

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo SPERIMENTALE BIOLOGICO BROCCA

A. S. 2013-2014

Redatto il 9 maggio 2014

---

Composizione del Consiglio di Classe

**Materie**

Religione  
Italiano e Storia  
Matematica  
Laboratorio di Informatica  
Lingua Inglese  
Filosofia della Scienza  
Microbiologia e Biochimica-Biologia Molecolare  
Chimica strumentale  
Lab. di Microbiol., Biochimica  
Lab. di Chimica strumentale  
Economia e organizzazione aziendale  
Educazione Fisica

**Docenti**

Palma Mancarella  
Delia Difonzo  
Anna Giordano  
Vito A. Smaldino  
Caterina Abbrescia  
Francesco Walsh  
Leonarda Lasciarrea  
Antonio Corallo  
Filomena Colucci  
Giuseppe Pagliarulo  
Vito De Nitto  
Maria Speranza

# SOMMARIO

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
A) FINALITÀ DEL CORSO DI STUDIO .....	3
B) METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	3
<b>1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....</b>	<b>4</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	5
OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI.....	5
<b>3. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI: PERCORSI .....</b>	<b>5</b>
<b>4. ATTIVITÀ CURRICOLARI .....</b>	<b>6</b>
<b>5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI .....</b>	<b>6</b>
<b>9. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) .....</b>	<b>8</b>
TIPOLOGIA DELLE PROVE.....	16
<b>10. ALLEGATI .....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI "A":RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI.....</b>	<b>17</b>
LA SCAPIGLIATURA .....	19
IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA.....	19
LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE .....	21
MATERIA: MATEMATICA.....	26
MATERIA: CHIMICA STRUMENTALE.....	38
<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE .....</b>	<b>40</b>
<b>ALLEGATI "B" PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....</b>	<b>52</b>
IL DECADENTISMO .....	53
LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NEL SECONDO '800.....	56
LO SVILUPPO DELLE SCIENZE E I MOVIMENTI SOCIALI NEL PRIMO '900.....	59
MANIPOLAZIONE GENETICA.....	61
METABOLISMO CELLULARE: PRODUZIONE DI ENERGIA .....	64
DERIVATA 1 <sup>^</sup> E 2 <sup>^</sup> SPETTROFOTOMETRIA E CROMATOGRAFIA .....	65
MICROORGANISMI, MALATTIE E LORO DIFFUSIONE.....	68

## **PREMESSA**

Specificità del progetto sperimentale:

### **a) finalità del corso di studio**

L'indirizzo sperimentale biologico è stato attivato nel nostro Istituto nell'anno scolastico 1994-1995.

Il curriculum è quinquennale ed è inserito nei piani di studio del progetto Brocca. Nell'ambito di tale progetto l'indirizzo biologico presenta un percorso organicamente strutturato al fine di offrire una preparazione che, pur privilegiando le discipline scientifiche, risulti ampia e fondata.

Il Diploma finale è corrispondente al Diploma di Maturità scientifica con una caratterizzazione specifica in ambito biologico .

Questi gli obiettivi generali:

- Fornire una solida cultura di base per un adeguato inserimento nella società;
- Fare acquisire una mentalità scientifica;
- Realizzare un curriculum che assicuri, comunque, competenze e capacità in particolare nel settore biologico per il proseguimento degli studi;
- Sviluppare una preparazione flessibile e dinamica idonea al cambiamento culturale e alla evoluzione tecnologica.

### **b) metodo di lavoro del Consiglio di classe**

Negli incontri relativi alla programmazione didattico-educativa il Consiglio di classe ha lavorato secondo le seguenti modalità:

- Confronto e scambio di punti di vista;
- Definizione degli obiettivi trasversali pluridisciplinari e dei raccordi interdisciplinari;
- Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra punteggi e livelli;
- Organizzazione delle attività extracurricolari;
- Scelta di attività didattiche finalizzate alla simulazione della terza prova, quella multidisciplinare
- Definizione dei descrittori e degli indicatori per le prove scritte e per il colloquio orale.

Il metodo di lavoro collegiale è stato parzialmente acquisito: si è trovata omogeneità di intenti per quanto attiene la valutazione, mentre la non collaborazione e la mancanza di interesse da parte della classe hanno vanificato l'intento dei docenti di realizzare unità didattiche interdisciplinari.

## 1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5° A bio è costituita da 24 alunni (18 ragazze e 6 ragazzi), tre dei quali ne fanno parte dal terzo anno e provengono da scuole di diverso indirizzo, due in situazione di ripetenza; quattro alunne si sono aggiunte alla classe al quarto anno e sono in situazione di ripetenza, provenendo dalla stessa sezione o da sezione diversa dell'istituto.

Caratteristiche comuni alla quasi totalità dei discenti sono uno scarso interesse nei confronti delle discipline scolastiche nonché, più in generale, nei confronti del mondo circostante; l'assunzione di comportamenti non responsabili, nella ricerca di facili scorciatoie che li risparmino dall'impegno e l'applicazione nello studio; la mancanza di risposte alle sollecitazioni, pur costanti, da parte dei docenti tutti.

E, paradossalmente, tali atteggiamenti si sono manifestati in modo ancor più evidente nel corso di quest'anno scolastico.

In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si evidenziano differenti fasce di livello: un solo alunno ha mostrato vivo interesse per le materie di studio e in più occasioni ha approfondito in modo autonomo alcuni argomenti, esprimendo un punto di vista personale e critico, conseguendo un profitto ottimo in quasi tutte le materie; un numero molto limitato di alunni possiede una preparazione di base corrispondente ai parametri richiesti, sufficienti capacità di rielaborazione, sostenute da un impegno non sempre costante, ma nel complesso adeguato, ed ha saputo operare in modo più autonomo rispetto alla maggioranza della classe; un gruppo più ampio di alunni possiede una preparazione di base appena accettabile e si è impegnato con discontinuità; infine alcuni alunni, il cui bagaglio culturale povero non è stato compensato né dall'interesse, né dalla volontà di colmare le lacune attraverso un'applicazione rigorosa e costante allo studio, hanno conseguito risultati complessivamente al di sotto della sufficienza.

Sotto il profilo disciplinare, alcuni alunni hanno assunto comportamenti scorretti, di cui sono stati informati anche i genitori, ma solo in occasione dei colloqui individuali, previsti nel piano delle attività della scuola e non nei consigli di classe aperti anche alla partecipazione dei genitori rappresentanti, poiché il consiglio di classe è privo della componente genitori: nessuno di loro si è presentato alle operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti.

## **2. OBIETTIVI DISCIPLINARI**

### **Obiettivi specifici delle singole discipline**

(vedi Allegati "A")

### **Obiettivi pluridisciplinari**

La classe, nel suo complesso, ha conseguito i seguenti obiettivi:

#### Conoscenze ("sapere")

- Acquisizione dei contenuti in percorsi interdisciplinari.

#### Competenze

- Saper "leggere" un testo, letterario e non, nel senso della comprensione, dell'analisi, della sintesi.
- Saper esporre in modo chiaro e organico, in forma scritta e orale, le conoscenze acquisite.
- Saper integrare le conoscenze disciplinari.
- Saper integrare le conoscenze teoriche con le tecniche di laboratorio.
- Saper elaborare testi di diversa natura.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici.

#### Capacità

- Capacità di analisi, di sintesi e di valutazione.
- Capacità di studio autonomo.
- Capacità di approccio scientifico agli specifici disciplinari.
- Capacità di affrontare i problemi da diversi punti di vista.
- Capacità di orientamento, professionale o universitario, in relazione alla conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi.

## **3. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI: PERCORSI**

(vedi Allegati "B")

#### **4. ATTIVITÀ CURRICOLARI**

L'attività curricolare di quest'anno è stata rivolta alla sola acquisizione dei contenuti disciplinari, attraverso continui interventi tesi a rendere più salde le conoscenze; ad evidenziare i rapporti tra le materie di studio e tra queste e l'ambito culturale extrascolastico; a fornire più punti di vista; infine a stimolare la riflessione personale.

Non sono state realizzate unità didattiche multidisciplinari, in quanto non si è creato un substrato favorevole da parte degli alunni, che hanno sempre accolto qualsiasi tentativo con tiepido, se non addirittura nullo, interesse. Sono stati invece creati raccordi tra alcune materie di studio, in relazione ad argomenti che richiedevano conoscenze e competenze attinenti a più ambiti disciplinari.

#### **5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni alunni della classe hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

ECDL; PON “A scuola di dj”; Olimpiadi di fisica 1° livello; Piano lauree scientifiche (PLS) di chimica e Pro-lab e Protest (per l'ammissione alle facoltà scientifiche).

Nell'ambito dell'iniziativa “Progetto fuori classe” - Lezioni di critica cinematografica”, gli alunni hanno assistito alla proiezione del film “Viva la libertà” di Roberto Andò.

Per il laboratorio linguistico hanno assistito alla rappresentazione teatrale in lingua inglese de “Il ritratto di Dorian Gray” a cura del Palketto Stage.

Hanno preso visione della mostra “L'immaginario” su Gabriele D'Annunzio, allestita presso il palazzo della Provincia di Bari; si sono recati in visita al Sacrario Militare di Bari.

Discreta è stata l'adesione a iniziative rivolte al sociale come la donazione del sangue.

Un alunno ha partecipato al “Viaggio della memoria” ad Auschwitz; la classe si è recata in visita al sacrario militare e più della metà della classe in viaggio d'istruzione in Spagna.

Nell'anno scolastico 2012-2013 tre alunni hanno partecipato al PON C1 per la certificazione linguistica “Trinity College”, frequentando la scuola londinese “Link Language”: uno solo ha conseguito la certificazione di livello B2.

#### **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

I docenti hanno privilegiato attività di tipo induttivo al fine di rendere la classe interattiva.

In particolare si sono utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lavoro individuale;
- attività sperimentale;
- metodo di ricerca;
- apprendimento cooperativo.

#### **7. SUPPORTI DIDATTICI**

Dell'Istituto sono stati utilizzati i seguenti spazi con le relative tecnologie e con software di vario tipo:

- laboratorio di informatica;
- laboratorio di microbiologia;
- laboratorio di chimica;
- laboratorio di chimica strumentale;
- palestra.
- aula multimediale

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato per le applicazioni numeriche di alcuni contenuti matematici, per la navigazione in Internet, per l'elaborazione di modelli biologici e per la realizzazione di lavori di gruppo.

Il laboratorio di microbiologia, utilizzato anche per lo studio della biochimica, si è rivelato un valido supporto all'attività teorica delle discipline, in quanto ben attrezzato.

Il laboratorio di chimica è attrezzato adeguatamente sia per la realizzazione del curriculum di Chimica generale, che per quello di Chimica organica.

Il laboratorio di chimica strumentale, realizzato nel gennaio 2000, è ben attrezzato per le principali analisi riguardanti la materia specifica.

## 8. Ore di lezione al 15 maggio: TEMPI DIDATTICI

Religione	12
Italiano	97
Storia	44
Matematica	111
Lingua Inglese	50
Filosofia della Scienza	45
Microbiologia e laboratorio	118
Biochimica – Biologia molecolare	87
Chimica strumentale	113
Economia ed organizzazione aziendale	45
Educazione fisica	48

## 9. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (punteggi e livelli)

Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

### 1° livello (10-9)

Oltre ad aver raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, l'alunno ha acquisito piena padronanza dei contenuti, possiede spiccate capacità logiche e deduttive, si esprime con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale ed è capace di apporti critici personali e di collegamenti interdisciplinari.

### 2° livello (8)

L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha piena padronanza dei contenuti e possiede l'abilità di elaborarli autonomamente.

### 3° livello (7)

ha acquisito pienamente i contenuti fondamentali di ogni unità didattica, li sa esprimere in maniera corretta ma le capacità di elaborazione di elaborazione autonoma delle conoscenze non sono completamente sviluppate.

### 4° livello (6)

L'alunno ha raggiunto solo in linea di massima gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice ma corretto.

### 5° livello (5)

L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati, ha acquisito i contenuti in maniera poco organica e si esprime con incerta coesione.

### 6° livello (4)

L'alunno ha raggiunto solo in minima parte gli obiettivi. Conosce i contenuti in modo frammentario, si esprime con poca coerenza.

### 7° livello (3-2)

L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, rivela una preparazione gravemente lacunosa.

#### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:**

- assiduità nella frequenza
- interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- impegno nello studio
- partecipazione al dialogo educativo, all'attività di laboratorio ed alle attività integrative.

E' stato operato un costante confronto con la situazione iniziale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

### CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA “ A”

#### **Descrittori**

- Comprensione tematica complessiva (1-4)
- Capacità di analisi e interpretazione del testo. Individuazione degli aspetti formali (1-3)
- Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico culturale e grado di approfondimento (1-4)
- Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva (1-4)

#### **Indicatori**

##### *Comprensione tematica complessiva*

- Punti 1 - Non ha colto gli elementi tematici essenziali del testo.
- Punti 2 - Ha parzialmente compreso il testo.
- Punti 3 - Ha compreso il testo nel suo insieme cogliendo alcuni elementi tematici fondamentali.
- Punti 4 - Ha compreso pienamente il testo.

##### *Comprensione analitica e individuazione degli aspetti formali*

- Punti 1 - Modeste le capacità di analisi; sa individuare solo qualche elemento formale del testo; esprime solo qualche spunto di interpretazione.
- Punti 2 - Sufficienti le capacità di analisi; sa individuare la natura del testo e sa analizzarne le forme e interpretarlo in modo globalmente corretto.
- Punti 3 - Buone capacità di analisi; sa individuare la natura del testo e interpretarlo con spunti riflessivi personali.

##### *Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico culturale e grado di approfondimento*

- Punti 1 – Ha individuato pochi elementi di contestualizzazione del testo: scarso l'approfondimento.
- Punti 2 – Modesta la capacità di contestualizzazione del testo: mediocre l'approfondimento.
- Punti 3 – E' riuscito a contestualizzare il testo con sufficienti argomentazioni.
- Punti 4 - Ha mostrato una buona capacità di contestualizzazione del testo e di approfondimento

##### *Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva*

- Punti 1- Si esprime in modo scorretto anche se comprensibile; sono presenti numerosi errori morfo-sintattici e frequenti improprietà lessicali.
- Punti 2- L'esposizione è nel complesso accettabile anche se presenta qualche errore ed alcune

improprietà lessicali.

- Punti 3- Si esprime con fluidità, con correttezza e discreta coesione; usa un lessico semplice ma corretto.
- Punti 4- Si esprime con fluidità, con correttezza e con buona coesione; usa un lessico corretto e pertinente; l'esposizione risulta efficace.

La valutazione è stata effettuata in 15/15 ed è stata il risultato della somma delle valutazioni conseguite per ogni descrittore.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA “B”

Descrittori

- Aderenza alla traccia (1 – 3)
- Capacità di organizzazione testuale sulla base della tipologia prescelta e destinazione editoriale (1 – 3)
- Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione (1 – 3)
- Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva (1 – 3)
- Capacità di approfondimento e di rielaborazione (1 – 3)

*Aderenza alla traccia*

- Punti 1 – Lo svolgimento non è quasi per nulla aderente alla traccia.
- Punti 2 – Lo svolgimento è parzialmente aderente alla traccia.
- Punti 3 – Lo svolgimento è pienamente aderente alla traccia.

*Capacità di organizzazione testuale sulla base della tipologia prescelta e destinazione editoriale*

- Punti 1 – Scarso rispetto delle regole testuali; linguaggio specifico poco idoneo.
- Punti 2 – Parziale rispetto delle regole testuali; linguaggio specifico non molto efficace.
- Punti 3 – Pieno rispetto delle regole testuali; lessico specifico pertinente

*Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione*

- Punti 1 – Il discorso è piuttosto incoerente e confuso.
- Punti 2 – Il discorso è piano, coerente e complessivamente organico.
- Punti 3 – Il discorso è ben organizzato e coeso.

*Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva*

- Punti 1 – L'esposizione è piuttosto scorretta, pur se comprensibile
- Punti 2 – L'esposizione è abbastanza chiara e comprensibile, presenta solo qualche errore.

- Punti 3 – L’esposizione è fluida ed efficace, sintatticamente e lessicalmente corretta.

#### *Capacità di approfondimento e di rielaborazione*

- Punti 1 – Scarsa la capacità di approfondimento e di rielaborazione: modeste le conoscenze pregresse; sono poco utilizzati i documenti proposti.
- Punti 2 – Adeguata la capacità di approfondimento e di rielaborazione: sufficienti le conoscenze pregresse; sono utilizzati in modo semplice ma coerente i documenti proposti.
- Punti 3 – Buona la capacità di approfondimento e di rielaborazione: buone le conoscenze pregresse; sono utilizzati appieno i documenti proposti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIE “C” E “D”

#### **Descrittori**

- Aderenza alla traccia [1-3]
- Conoscenza dei contenuti richiesti [1-3]
- Articolazione, coesione e coerenza della argomentazione [1-3]
- Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva [1-3]
- Capacità di approfondimento e rielaborazione [1-3]

#### **Indicatori**

##### *Aderenza alla traccia*

- Punti 1 - Lo svolgimento non è quasi per nulla aderente alla traccia.
- Punti 2 - Lo svolgimento è parzialmente aderente alla traccia
- Punti 3 - Lo svolgimento è pienamente aderente alla traccia

##### *Conoscenza dei contenuti*

- Punti 1 – La conoscenza è superficiale, confusa ed imprecisa.
- Punti 2 – La conoscenza è essenziale.
- Punti 3 - La conoscenza è completa, approfondita, coordinata.

##### *Articolazione, coesione e coerenza nell’argomentazione*

- Punti 1 – Il discorso è piuttosto incoerente e confuso.
- Punti 2 – Il discorso è piano, coerente, complessivamente organico.
- Punti 3 - Il discorso è ben organizzato e coeso.

##### *Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva*

- Punti 1 – L’esposizione è piuttosto scorretta, pur se comprensibile
- Punti 2 - L’esposizione è abbastanza chiara e comprensibile; presenta solo qualche errore.
- Punti 3 - L’esposizione è fluida ed efficace, sintatticamente e lessicalmente corretta.

*Capacità di approfondimento e di rielaborazione*

- Punti 1 – Scarsa la capacità di approfondimento e di rielaborazione.
- Punti 2 – Adeguata la capacità di approfondimento e di rielaborazione
- Punti 3 – Buona la capacità di approfondimento e di rielaborazione

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA  
Elenco descrittori e relativi indicatori

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non/Poco corrispondente alla traccia</li><li>• Parzialmente corrispondente alla traccia</li><li>• Perfettamente corrispondente alla traccia</li></ul>	<b>0 -1</b> <b>2</b> <b>3</b>
Completezza delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze confuse e imprecise</li><li>• Conoscenze frammentarie e superficiali</li><li>• Conoscenze essenziali</li><li>• Conoscenze complete ma non approfondite</li><li>• Conoscenze complete, approfondite e coordinate</li></ul>	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>
Proprietà di linguaggio tecnico scientifico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usa un linguaggio tecnico essenziale</li><li>• Usa in modo accettabile il linguaggio tecnico scientifico</li><li>• Usa in maniera appropriata il linguaggio tecnico scientifico</li></ul>	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>
Efficienza argomentativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il discorso è talvolta discontinuo e poco chiaro</li><li>• Il discorso è coerente e complessivamente organico</li><li>• Il discorso è fluido, corretto, coerente e con raccordi disciplinari</li></ul>	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>
Approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preparazione autonoma e personale con rielaborazione originale e critica</li></ul>	<b>1</b>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Il Consiglio di classe ha scelto tra le modalità indicate dagli artt. 4, 5, 14, 15 del Regolamento i quesiti a risposta multipla e singola, tecniche didattiche più frequentemente adottate nelle verifiche delle discipline tecnico - scientifiche che caratterizzano il corso di studio.

Le due simulazioni della terza prova, escludendo le discipline della prima e della seconda prova scritta, si sono svolte nella prima decade di aprile e nella seconda decade di maggio nel tempo assegnato di 3 ore.

La scelta delle discipline è stata effettuata tenendo conto della composizione della commissione d'esame.

La tipologia mista della terza prova viene strutturata in 20 quesiti a risposta multipla e 10 quesiti a risposta singola ripartiti su 5 discipline: lingua inglese, chimica strumentale e analisi, biochimica, matematica e storia, secondo il seguente schema:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Quesiti a risposta singola</b>		<b>Quesiti a risposta multipla</b>		<b>TOTALE PUNTI</b>
	<b>Numero</b>		<b>Numero</b>		
	<b>puntixquesito</b>		<b>puntixquesito</b>		
Matematica	2	0,70	4	0,40	1,4 + 1,6 = 3
Chimica strumentale e an.	2	0,70	4	0,40	1,4 + 1,6 = 3
Inglese	2	0,70	4	0,40	1,4 + 1,6 = 3
Biochimica	2	0,70	4	0,40	1,4 + 1,6 = 3
Storia	2	0,70	4	0,40	1,4 + 1,6 = 3

**TOTALE PUNTI 15**

Per i quesiti a risposta singola si è fissata la seguente misurazione:

0,70 punti a risposta completa e corretta

0,50 punti a risposta parzialmente corretta

0.25 punti a risposta insufficiente nei contenuti

La valutazione è stata complessiva ed è stata effettuata in 15/15.

Ad ogni risposta errata sono stati dati 0 punti.

Il punteggio finale, lì dove non è risultato intero, è stato arrotondato con metodo matematico.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

#### *Elenco descrittori e relativi indicatori*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frammentaria e superficiale</li><li>• Essenziale</li><li>• Completa</li><li>• Completa ed approfondita</li></ul>	4 5 8 9
COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE (analisi, sintesi, comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, linguaggio specifico)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modeste ( utilizza gli strumenti in modo frammentario e confuso)</li><li>• Adeguate ( utilizza gli strumenti in modo semplice e nel complesso corretto )</li><li>• Precise ( utilizza con discreta sicurezza gli strumenti, metodi e linguaggi )</li><li>• Autonome ( dimostra padronanza dei metodi, strumenti e linguaggi )</li></ul>	3 6 7 8
CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modesta</li><li>• Accettabile ( realizza semplici e pertinenti collegamenti, seppur con guida )</li><li>• Sicura</li></ul>	3 6 7
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modesta ( usa la lingua in modo impreciso e scorretto )</li><li>• Accettabile ( usa la lingua in modo semplice e nel complesso corretto )</li><li>• Adeguata</li></ul>	2 3 4
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non evidente</li><li>• Adeguata</li></ul>	1 2

## TIPOLOGIA DELLE PROVE

Test strutturati e semistrutturati, stesura di relazioni, relazioni sull'attività di laboratorio, risoluzione di problemi, temi-saggio, analisi del testo, questionari, presentazione di relazioni con uso di software multimediali, verifiche a tema.

## **10. ALLEGATI**

**ALLEGATI “A”: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **Materia: Italiano**

Prof.ssa **Delia Difonzo**                      Classe **V A indirizzo biologico**      Anno scolastico **2013-2014**

### **Libro di testo adottato:**

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "La letteratura" – edizione Paravia -voll. 5 e 6

### **Conoscenze**

La maggior parte della classe ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari; un numero ristretto di alunni, grazie a un patrimonio culturale più consistente, è riuscito ad acquisire conoscenze più approfondite, rielaborate in modo autonomo; infine un numero altrettanto ristretto presenta ancora difficoltà nell'espressione scritta soprattutto, e orale, in quanto possiede un lessico molto povero, inappropriato.

### **Competenze**

La classe, complessivamente, è in grado di:

- “Leggere” il testo, comprendendo le linee essenziali, operando sintesi e analisi, esprimendo pareri e valutazioni personali, con diversa padronanza a seconda delle capacità di base individuali
- Collocare il testo nel contesto storico-letterario d'appartenenza
- Distinguere i vari generi letterari in base ad una conoscenza essenziale degli elementi costitutivi tipici di ogni testo
- Usare la lingua in forma semplice e sostanzialmente corretta
- Produrre semplici testi scritti di diversa tipologia.

In numero molto limitato, alcuni alunni hanno sviluppato competenze più alte, quali la capacità di confronto tra opere dello stesso autore o di autori coevi o di altre epoche; la capacità di cogliere le interconnessioni tra fatto letterario ed elementi storico-sociali, economici e culturali; il possesso del linguaggio specifico.

### **Capacità**

La classe ha acquisito la capacità di:

- Sintetizzare e analizzare un testo
- Esprimere semplici valutazioni personali
- Organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### 1. UNITA' LETTERARIA:

#### LA SCAPIGLIATURA

Lineamenti generali della corrente

### 2. UNITA' FILOSOFICO – LETTERARIA:

#### IL POSITIVISMO

IL NATURALISMO E IL VERISMO (Elementi comuni e differenze tra i due movimenti)

**Giovanni Verga:** la poetica e le opere

da “Vita dei campi”: “Fantasticheria”

da “Novelle rusticane”: “Libertà”

da “I Malavoglia”: prefazione al romanzo

### 3. UNITA' STORICO-LETTERARIA

#### IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

L'origine del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; il Decadentismo in Europa; il Decadentismo italiano.

**Baudelaire:** "L'albatro"

### 4. UNITA' LETTERARIA

#### LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

**Gabriele D'Annunzio:** la poetica e le opere

dalle "Laudi": “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”.

**Giovanni Pascoli:** la poetica e le opere

da "Myricae": “L'assiuolo”; “Novembre”.

Da “I canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”

**Crepuscolari e futuristi** (linee generali)

**Marinetti:** “Manifesto del futurismo”

### 5. UNITA' LETTERARIA

#### IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

**Italo Svevo:** la poetica, le opere

Lettura integrale del romanzo “La coscienza di Zeno”

**Luigi Pirandello:** la poetica e le opere

Lettura integrale del romanzo “Uno, nessuno e centomila”; lettura integrale dell'opera teatrale “Sei personaggi in cerca d'autore”.

Da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”.

## **6.UNITA' LETTERARIA**

### **LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

L'Ermetismo: caratteri generali

**Umberto Saba:** la poetica e le opere

da “ Canzoniere”: “La capra”; “Il torrente”; “Città vecchia”

**Giuseppe Ungaretti:** la poetica e le opere

da “L'allegria”: “Veglia”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Soldati”

da “Il dolore”: “Non gridate più”

**Eugenio Montale:** la poetica e le opere

da “Ossi di seppia”: “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Da “Le occasioni”: “La casa dei doganieri”

Lettura, comprensione, analisi dei seguenti canti della Divina Commedia: Paradiso: canti I; III; VI; XI; XII.

Autori opzionali, oggetto di approfondimento nei percorsi individuali degli alunni: Primo Levi; Italo Calvino; Pier Paolo Pasolini; Ottiero Ottieri; Roberto Saviano.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate durante l'anno.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Storia**

Prof.ssa **Delia Difonzo** Classe **VA** Anno scolastico **2013-2014**

### **Libro di testo adottato**

M.Fossati-G.Luppi-E.Zanette "Passato presente" - Bruno Mondadori-vol.3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

### **Conoscenze**

La classe, nel suo complesso, ha acquisito i contenuti essenziali della materia; alcuni alunni, più interessati, hanno conoscenze ampie e articolate; infine altri, per l'impegno discontinuo e lo scarso interesse, hanno acquisito i contenuti in modo frammentario.

### **Competenze**

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Cogliere cause ed effetti dei processi storici oggetto di studio
- Collegare tempi e spazi diversi

### **Capacità**

La classe ha conseguito le seguenti capacità di:

- Sintesi e analisi

Un numero molto limitato di alunni è in grado di rielaborare i contenuti in modo autonomo e critico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### **1. UNITA' – L'ITALIA INDUSTRIALE E L'ETA' GIOLITTIANA**

1. Sviluppo, squilibri, lotte sociali
2. Il riformismo liberale di Giolitti

### **2. UNITA' – LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

1. Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
2. Lo svolgimento del conflitto e il primo anno di guerra
3. Il significato storico e le eredità della guerra

### **3. UNITA' – LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA**

1. Il crollo dello zarismo
2. La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica

### **4. UNITA' - IL QUADRO ECONOMICO E LA CRISI DEL 1929 – IL FASCISMO**

1. La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia
2. Il fascismo al potere
3. Il regime fascista

### **5. UNITA' – IL NAZISMO**

1. Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar
2. L'ascesa di Hitler
3. Il regime nazista

### **6. UNITA' – LO STALINISMO (Sintesi del capitolo)**

### **7. UNITA' – LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
2. Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto
3. La Seconda guerra mondiale: gli eventi

### **8. UNITA' – LA GUERRA TOTALE, LA SHOAH, LA RESISTENZA**

1. Il “nuovo ordine” nazista e la Shoah
2. La Resistenza in Europa e in Italia

**Materia: Matematica**

## **RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI**

Prof.ssa **Anna Giordano**  
Prof. **Vito A. Smaldino**

Classe **V A** Anno Scolastico **2013–2014**

**Libro di testo adottato:**

“Nuovi lineamenti di matematica” voll. 4 – 5 di N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi, Ghisetti e Corvi Editori, Appunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, dalla maggior parte della classe, i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

- Conoscere il significato degli elementi fondamentali dell'analisi matematica
- Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale
- Conoscere i principali teoremi del calcolo integrale
- Conoscere la storia della nascita delle geometrie non euclidee e i concetti principali delle geometrie iperbolica ed ellittica
- Conoscere i procedimenti di tipo numerico-ricorsivo per la risoluzione approssimata di equazioni ed integrali.

Il livello di conoscenza conseguito risulta eterogeneo, in quanto condizionato sia dal livello di conoscenze pregresse, sia dalla sistematicità dell'impegno del singolo studente.

### **Competenze**

- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- Fornire conoscenze e competenze operative utilizzabili in ambiti diversi
- Rielaborare informazioni e utilizzare, in modo consapevole, i diversi metodi di calcolo

### **Capacità**

- Acquisire la capacità di impostare e risolvere problemi in maniera autonoma mediante l'uso di strumenti matematici ed informatici adeguati
- Saper analizzare il grafico di una funzione
- Acquisire la capacità di collegare opportunamente elementi filosofici ed elementi scientifici

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### ALGEBRA DEI LIMITI

Ripetizione dei teoremi del confronto . Ripetizione dei teoremi sul limite della somma e della differenza, sul limite del prodotto e sul limite del quoziente di due funzioni. Ripetizione dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte, per  $x$  che tende ad un valore finito e per  $x$  che tende all'infinito. Forme

indeterminate. Limiti delle funzioni composte. Limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \left(1 + x\right)^{\frac{1}{x}} = e$ ,

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = \log e$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  (con dimostrazione),  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a$ ,

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$

### FUNZIONI CONTINUE

Punti di discontinuità di una funzione. Teorema di esistenza degli zeri di una funzione continua. Teorema di Bolzano –Weierstrass.

### DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hôpital. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy . Secondo teorema di esistenza degli zeri.

### STUDIO DI UNA FUNZIONE

Definizione di massimo e minimo relativi ed assoluti. Punti stazionari. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo. Definizione di concavità di una curva in un punto ed in un intervallo. Criterio per la determinazione della concavità di una curva. Definizione di punto di flesso. Definizione di asintoto verticale. Definizione di asintoto orizzontale. Definizione di asintoto obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali. Studio di funzioni trascendenti mediante l'utilizzo di software applicativo.

## **INTEGRAZIONE INDEFINITA E DEFINITA**

Definizione di integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per parti.

Definizione di integrale definito e sua interpretazione geometrica. Teorema della media. Integrabilità delle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati. Proprietà degli integrali definiti. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.

## **INFORMATICA**

Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione, metodo delle tangenti (o di Newton) e metodo delle secanti. Studio grafico di funzioni. Modello per lo studio della crescita di una popolazione di batteri: curva di Verhulst. Modello per lo studio dello sviluppo di una epidemia. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi. Cenni di crittografia.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate durante l'anno.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Programma svolto nell'anno scolastico 2013/2014 - Lingua e civiltà inglese**

**Prof.ssa Caterina Abbrescia**

Materia: Inglese - Classe 5<sup>a</sup> A Biologico – Monte ore nella classe: 50

---

Classe eterogenea, costituita da allievi in gran parte disinteressati al dialogo didattico - disciplinare, scarsamente partecipi e soprattutto demotivati rispetto alla lingua specialistica delle scienze e della letteratura (inglese).

Solo pochi tra essi, nel corso del quinquennio, hanno mantenuto un'attitudine costante e positiva nei confronti della disciplina, conseguendo obiettivi discreti.

Un solo allievo (Gabriele Russo) brilla per conoscenze, competenze e capacità acquisite nel tempo, con un profitto eccellente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

### **Area scientifica**

#### **Obiettivi cognitivi, competenze e capacità**

Sviluppo delle capacità di osservazione, comprensione e sintesi.

Sviluppo delle capacità comunicative e organizzazione autonoma del proprio lavoro.

Sviluppo di padronanza linguistica che consenta l'interazione in contesti diversificati.

Acquisizione di conoscenza interculturale, estesa agli aspetti più significativi della civiltà straniera studiata.

Ampliamento e potenziamento del contenuto specifico di indirizzo: micro lingua scientifica.

Produzione sempre più personalizzata di testi scritti e orali di indirizzo.

Gestione delle informazioni e del lessico specifico in modo comunicativo.

Consolidamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese.

#### **Competenze e Capacità**

Inferire il significato di parole nuove dal contesto

Comprendere testi di media difficoltà su argomenti specifici

Approfondire la cultura letteraria del mondo anglosassone

Saper cogliere i legami che intercorrono tra storia e cultura

Relazionare in modo analitico e sintetico, rapportandosi anche alla esperienza personale.

#### **Contenuti**

Argomenti di biotecnologia e biochimica trattati con la lingua specialistica (inglese scientifico)

Approfondimenti di articoli scientifici forniti dalla docente al fine di sviluppare senso critico, curiosità conoscitiva, sensibilità verso le realtà ambientali e scientifiche e costruzione di un'identità personale in grado di interagire correttamente con l'ambiente.

Note generali sulla biotecnologia e sulla biochimica: la chimica dei nutrienti (The Chemistry of Food – Carbohydrates, Proteins, Lipids, Vitamins, Mineral salts)

L'acqua (Water supplies, water pollution, the hardness of water)

Milk, Milking in activity

Blood – Blood diseases

Microbes: Viruses – Bacteria – Archea – Infectious diseases

Antibiotics: Do's and don'ts

Technical reports

Dal testo di civiltà "Around the Globe"

Global warming – pollution

Water: a basic right

Globalization – pros and cons

Hurricanes and tornadoes

Literature:

Victorian Age: The Industrial Revolution

Victorian Compromises

Victorian Literature: The Novel

Anti-Victorian Writers: Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray – The Aesthetic Movement

Modernism: James Joyce (Dubliners – Themes and Symbols – Eveline)

Virginia Woolf (Mrs Dalloway – The Stream of Consciousness Technique)

Freud and Psychoanalysis

Henry Bergson: Historic Time – Subjective Time

War Poets: Sassoon

**Maggio 2014**

**La docente Caterina Abbrescia**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Prof.sse **Leonarda Lasciarrea – Filomena Colucci**

Materia **Microbiologia**      Classe **V A**      Anno scolastico **2013-2014**

### **Libro di testo adottato:**

Maria Grazia Fiorin "Microbiologia .Principi e tecniche" - Zanichelli editore

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti , dalla maggior parte degli alunni, i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:

### **Conoscenze**

- Sistema genetico dei microrganismi
- Meccanismi di resistenza alle malattie

### **Competenze**

- Individuare le peculiarità dei processi metabolici dei microrganismi
- Riconoscere le caratteristiche di patogenicità dei microrganismi

- Individuare le caratteristiche che distinguono i virus dagli altri organismi

### **Capacità**

- Acquisire le tecniche e le metodologie per l'indagine in campo microbiologico
- Essere in grado di utilizzare in maniera essenziale il linguaggio specifico della disciplina
- Essere in grado di ricercare, contare e identificare gli indici di contaminazione dell'acqua

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Classificazione dei batteri: Metodi della tassonomia batterica
- Principali gruppi di batteri:
- Funghi, alghe e protozoi: caratteristiche principali
- I virus
- Metabolismo microbico: vie del metabolismo energetico e costruzione delle strutture cellulari
- Genetica dei microrganismi
- Interazione tra microrganismi e uomo
- Simbiosi microrganismi-uomo
- Proprietà degli agenti patogeni
- Trasmissione degli agenti patogeni
- Sistemi di difesa dell'ospite
- Misure di prevenzione
- Malattie del sistema immunitario

### Attività di laboratorio

- Tecnica di semina in piastra: inclusione in massa
- Isolamento e identificazione degli enterobatteri con metodi classici e con sistemi miniaturizzati. Esecuzione di antibiogramma; semina per spatolamento e applicazione dei dischetti di disinfettanti comuni per saggiare l'attività antimicrobica
- Isolamento e identificazione dello *Staphylococcus aureus*
- Esame microbiologico dell'acqua potabile: con metodo MPN
- Principali reazioni antigene-anticorpo applicata al laboratorio (agglutinazione, precipitazione e lisi)
- Studio del TSI

➤ Influenza della temperatura e pH sulla crescita microbica

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Proff.sse **Leonarda Lasciarrea – Filomena Colucci**

Materia **Biochimica e Biologia molecolare**

Classe **V A**

Anno scolastico **2013-2014**

### **Libro di testo adottato:**

Nelson. Cox “Introduzione alla Biochimica di Leninger” III edizione - Zanichelli editore

In relazione alla programmazione curricolare si è cercato di far conseguire dalla maggior parte degli alunni, i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:

### **Conoscenze**

- Destino metabolico delle macromolecole biologiche
- Basi molecolari dell'ereditarietà

### **Competenze**

- Individuare i meccanismi che determinano l'accoppiamento tra processi catabolici e processi anabolici
- Comprendere il ruolo centrale dell'acetil CoA nel metabolismo intermedio
- Riconoscere l'importanza della glicolisi come punto di innesto di numerose vie metaboliche specifiche di organismi aerobi e anaerobi

### **Capacità**

- Essere in grado di utilizzare in maniera essenziale il linguaggio specifico della disciplina

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Principi di bioenergetica
- Glicolisi, catabolismo degli esosi e regolazione
- Il ciclo dell'acido citrico
- Ossidazione degli acidi grassi

- Ossidazione degli amminoacidi e produzione dell'urea:
  - Degradazione delle proteine della dieta
  - Destino metabolico dei gruppi amminici
  - Escrezione dell'azoto e ciclo dell'urea
- Fosforilazione ossidativa e fotofosforilazione
- Gluconeogenesi
- Biosintesi dei lipidi
- Gli acidi nucleici
- La chimica dell'ereditarietà e la sintesi delle proteine
- Tecnologie del DNA ricombinante

### **Attività di laboratorio**

- Elettroforesi delle sieroproteine.
- Estrazione del DNA da cellule della mucosa boccale

**Materia: Chimica strumentale**

## **RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI**

Proff. **Antonio Corallo e Giuseppe Pagliarulo**

Materia **Chimica Strumentale** Classe **V A** Anno scolastico **2013 - 2014**

**Libro di testo adottato:**

Cozzi, Protti, Ruaro, Elementi di analisi chimica strumentale, Zanichelli.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:

### **Conoscenze**

- Conoscono i principi chimico fisici che sono alla base dei metodi ottici di analisi , la spettrofotometria UV-VIS e la spettrofotometria di assorbimento atomico: i componenti strumentali, la legge dell'assorbimento e le sue deviazioni, i metodi di analisi;
- Conoscono i principi generali della cromatografia, in modo più dettagliato la cromatografia su strato sottile e la gascromatografia;

### **Competenze**

- Sono in grado di muoversi in laboratorio e manipolare correttamente la vetreria e i reagenti;
- Sanno coordinarsi, in relazione ai compiti assegnati, nell'esecuzione di una esperienza di laboratorio;
- Sanno individuare le caratteristiche della tecnica analitica, tra quelle studiate, da utilizzare in relazione al campione da esaminare;
- Guidati, sanno gestire l'elaborazione dei dati sperimentali;

### **Capacità**

- Sanno utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina;
- Guidati, sono capaci di realizzare determinazioni spettrofotometriche e potenziometriche anche con grado di difficoltà discreto ed eseguire titolazioni.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Principi di chimica analitica:** le unità di misura della concentrazione, le soluzioni standard e la loro preparazione. Uso del fattore analitico nella preparazione delle soluzioni.

## Metodi Ottici

Atomi, molecole, richiami sui legami chimici, teoria dell'orbitale molecolare. Le radiazioni elettromagnetiche. Interazioni tra radiazioni e materia: assorbimento ed emissione, interferenza. Transizioni energetiche. Spettrofotometria di assorbimento molecolare e atomica.

### ▪ Spettrofotometria VIS - UV

Teoria: orbitali molecolari e transizioni elettroniche. Definizione di assorbanza e trasmittanza. La legge di Beer. Le deviazioni della legge di Beer, deviazioni chimico fisiche e deviazioni strumentali; la scelta della lunghezza d'onda per la misura dell'assorbanza.

Strumentazione e schema a blocchi di uno spettrofotometro: sorgenti continue e discontinue; monocromatori: filtri di assorbimento colorati e reticoli a riflessione; rivelatori: fototubi e fotomoltiplicatori; tipi di strumento: monoraggio e doppio raggio; celle porta campioni.

Analisi quantitativa: impiego della legge di Beer nell'analisi quantitativa; metodi di analisi: metodo della retta di taratura. Limiti alla legge di Beer, la scelta della lunghezza d'onda per la misura dell'assorbanza; requisiti dei reattivi cromogeni.

### ▪ Spettroscopia di assorbimento atomico:

Spettri a righe e a bande; larghezza di banda e uso di lampade specifiche. Lampade a catodo cavo. Atomizzatori a fiamma; tipi di fiamma.

## Metodi cromatografici

Classificazione delle tecniche cromatografiche. Richiami sui legami intermolecolari (a idrogeno, dipolo-dipolo e di van der Waals). Meccanismi della separazione cromatografica: adsorbimento; ripartizione e scambio ionico.

### ▪ Cromatografia su strato sottile (TLC)

Principi ed applicazioni.

Materiali: cenni sui materiali di sostegno; fasi stazionarie solide (gel di silice, allumina, cellulosa in polvere); fase mobile.

Tecnica operativa: deposizione del campione; preparazione e saturazione della camera di eluizione; rivelazione dei componenti separati.

### ▪ Gascromatografia (GC)

Principi ed applicazioni. Schema di funzionamento di un gascromatografo. Caratteristiche di un cromatogramma: tempo di ritenzione e area dei picchi; il fattore di ritenzione. Selettività, efficienza e risoluzione in una separazione gascromatografica. Strumentazione: gas di trasporto, camera di iniezione, colonne impaccate e capillari (uso della temperatura programmata); il rivelatore a ionizzazione di fiamma (FID).

## Esperienze di laboratorio

- Preparazione di soluzioni per pesata e diluizione.
- Esecuzione dello spettro di assorbimento di una soluzione di  $\text{KMnO}_4$ .
- Determinazione della curva di taratura di soluzioni di  $\text{KMnO}_4$ .
- Determinazione spettrofotometrica dei nitriti in un' acqua inquinata con il metodo di Griess.
- Determinazione spettrofotometrica del cromo (VI) in acqua con difenilcarbazide:

- Determinazione per assorbimento atomico del nichel in un'acqua.
- Estrazione di pigmenti e analisi di clorofille con la TLC.
- Uso del gascromatografo (miscela di composti aromatici in pentano).

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

DOCENTE: ( Prof. Vito De Nitto)

#### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Riconoscere e classificare i bisogni umani

Individuare le relazioni tra attività economica e soddisfacimento dei bisogni umani

Individuare i soggetti dell'attività economica e le loro funzioni

Riconoscere le relazioni esistenti tra i soggetti dell'attività economica

Identificare le fasi dell'attività economica

Conoscere il funzionamento del sistema economico

Il mercato e la domanda ed offerta di beni

I vari tipi di mercato

Individuare gli elementi costitutivi dell'azienda e le loro interrelazioni

Individuare le finalità dell'azienda e le attese dei soggetti interni ed esterni che si relazionano con essa

Saper distinguere i vari tipi di azienda

Riconoscere i soggetti dell'attività aziendale

Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico

Conoscere le funzioni aziendali, gli organi e le strutture organizzative

Conoscere i principali modelli organizzativi

#### **METODOLOGIA**

Lezione frontale

Problem solving

Questionari

### **STRUMENTI**

Fotocopie ed appunti tratti dai seguenti libri di testo

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA: AGUSANI-MATTARELLI –SCUOLA ED AZIENDA

PERCORSI DI DIRITTO ED ECONOMIA PER L'AZIENDA 2 – Della Valentina P. ed. TRAMONTANA

### **TIPOLOGIA PROVE SCRITTE**

Le prove scritte sono state somministrate agli alunni sotto forma di questionari, di trattazione sintetica, di quesiti a risposta multipla, quesiti vero/falso con breve motivazione.

### **TIPOLOGIA PROVE ORALI**

Le conoscenze sono state valutate mediante colloqui individuali ed interventi dal posto.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

I FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA : l'attività economica, le sue fasi e i suoi soggetti.

IL MERCATO ED I VARI TIPI DI MERCATO. LA DOMANDA E L'OFFERTA E LE SUE VARIABILI

LE AZIENDE :L'AZIENDA PROFIT e NO-PROFIT, I FINANZIAMENTI, GLI EQUILIBRI AZIENDALI, LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO

LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI: la gestione come sistema di operazioni – l'aspetto patrimoniale della gestione – il patrimonio sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo – le attività, le passività e il patrimonio netto.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### **L'organizzazione aziendale. Le variabili dell'organizzazione. I VARI MODELLI ORGANIZZATIVI**

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'ATTIVITA' ECONOMICA ED IL SISTEMA ECONOMICO: Definizione di bisogni – I soggetti economici ed il sistema economico – Evoluzione e tendenze del sistema economico
- IL MARKETING STRATEGICO: Il sistema competitivo – Concetto di marketing ed evoluzione del rapporto impresa-mercato – La missione aziendale e la definizione delle strategie
- GLI STRUMENTI DI MARKETING: La segmentazione del mercato – il prodotto – il prezzo



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Programma di **Filosofia**

Classe **VA** Anno Scolastico **2013/2014**

Docente: **Francesco Walsh**

### KANT

La rivoluzione copernicana: centralità del soggetto e scienza fenomenica.

La Critica della Ragion pura: teoria dei giudizi, forme a priori, io-penso, fenomeno/noumeno, idee e metafisica come non-scienza.

Critica della Ragione pratica: la legge morale come imperativo categorico e i postulati della vita morale.

Critica del Giudizio: il sentimento come conciliazione tra uomo e natura. Il bello, il sublime e il genio artistico. Libertà e finalismo.

Aspetti generali del Romanticismo (tedesco).

La tensione verso l'Assoluto e le nuove vie di accesso: arte e religione.

Panteismo e concezione "magica" della Natura. La storia e il popolo come nazione.

### HEGEL

Il giovane Hegel e i capisaldi del sistema. Idea Natura Spirito: la dialettica.

La fenomenologia dello Spirito: alcune sue figure.

La logica.

La filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito oggettivo: individuo società Stato.

Lo Stato etico e la concezione della Storia.

La guerra.

Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La Filosofia come autocomprensione concettuale dello Spirito.

### SCHOPENHAUER

Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale.

Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole.

Irrazionalismo e pessimismo cosmico.

Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, asceti.

La noluntas.

### KIERKEGAARD

Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia.

L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso.

Il Cristianesimo come scandalo e paradosso.

## MARX

Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo.

Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico.

Socialismo utopistico e scientifico.

Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro.

Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato.

Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico

La legge dei tre stadi di Comte e il modello scientifico del sapere. La religione dell'umanità.

La teoria dell'evoluzione delle specie di Darwin e l'origine dell'uomo.

L'evoluzione come legge universale nella filosofia di Spencer e l'ambito di legittimità della religione.

## NIETZSCHE

La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco.

Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori.

La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche.

La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e *amor fati*. L'eterno ritorno dell'identico.

## FREUD

L'inconscio e la sua interpretazione.

Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica.

La struttura dell'apparato psichico ( la seconda topica: es, ego super-ego).

La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos. Individuo e massa.

La guerra e il disagio della civiltà.

Il '900 - Epistemologia contemporanea / Heidegger e la fenomenologia

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Prof.ssa **Maria Speranza**

Materia: **Educazione fisica** Classe **V A Bio** Anno Scolastico **2013-2014**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti da parte degli alunni i seguenti obiettivi in termini di:

### **Capacità:**

Gli alunni sono riusciti a migliorare le capacità coordinative, condizionali e di flessibilità e hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

### **Conoscenze:**

Gli allievi hanno assimilato in modo graduale e continuo gli argomenti della materia acquisendo buone capacità motorie e approfondendo le nozioni relative alle specialità atletiche, agli sport di squadra e all'educazione alla salute, lavorando secondo i requisiti di sicurezza individuale e collettiva.

### **Competenze:**

Al termine del percorso scolastico gli alunni sono capaci di:

- gestire il proprio corpo nello spazio;
- trasferire le abilità da una specialità sportiva ad un'altra;
- lavorare con gli altri;
- applicare gli esercizi proposti e rielaborarli in modo autonomo;
- memorizzare le sequenze svolte.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Esercizi di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione e stretching anche con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi.

Esercizi di aerobica e step.

Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo.

Regolamento della pallavolo.

Fondamentali individuali di pallacanestro.

Specialità atletiche.

Tutela della salute: educazione alimentare e all'attività fisica.

Doping.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa **Palma Mancarella**

Materia: **Religione** Classe: **V A** Anno scolastico: **2013-2014**

### Conoscenze

L'alunno è in grado di:

- conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica
- definire sacralità e valore della vita
- conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi dell'aborto, della procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi
- conoscere le interpretazioni del rapporto uomo-natura
- conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla Chiesa e dalle religioni

### Competenze

L'alunno è in grado di:

- confrontarsi con i problemi della vita, della sofferenza e della morte
- esprimere e rendere ragione delle proprie idee e valutazioni rispetto ai problemi affrontati
- discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita responsabile verso l'ambiente
- rilevare il valore del contributo delle religioni e dell'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica
- essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita

### Metodo

L'itinerario metodologico-didattico ha preso come perno la maturazione dell'alunno e ha compreso:

- ✓ piste di riflessione personale (Il lavoro sarà svolto in modo anonimo);
- ✓ confronto col contesto attuale (problemi, fatti e persone);
- ✓ valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo

Nello svolgere le varie attività si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni.

Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.

Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è proceduto nel rispetto delle singole situazioni di partenza, dei diversi ritmi e tempi di apprendimento e di assimilazione

Gli strumenti proposti sono stati soprattutto il dialogo, la tavola rotonda, la lezione frontale, i lavori in piccoli gruppi, la ricerca; il libro di testo, appunti dell'insegnante, audiovisivi.

Per verificare le conoscenze, le abilità acquisite e gli atteggiamenti maturati, sono stati offerti di volta in volta, gli strumenti che la didattica mette a disposizione: questionari, discussioni guidate, ricerche etc...

### Verifica

Le risposte degli alunni a ogni proposta didattica a livello di capacità acquisite, interesse dimostrato e prodotti finali realizzati e le trasformazioni del gruppo classe e del singolo allievo nella sfera cognitiva, meta-cognitiva e comportamentale sono stati strumenti fondamentali per verificare

l'adeguatezza e la proficuità dell'interazione psico-pedagogica-didattica.  
Pertanto la programmazione sia dei contenuti che delle attività e dei metodi ha subito aggiustamenti e modificazioni in itinere per adeguarsi a esigenze, bisogni e problematiche che sono scaturite nella classe nel corso dell'anno scolastico.

### **Contenuti disciplinari**

La coscienza e la sua formazione

Questioni di Bioetica:

Definizione e breve storia.

La bioetica, nuove sfide per l'uomo.

Gli ambiti della bioetica:

la fecondazione assistita

- fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?

la clonazione

- le tappe storiche fondamentali

cellule staminali

eugenetica

la pena di morte

L'aborto

- la dignità dell'embrione umano

il trapianto di organi

## **ALLEGATI “B” PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

## IL DECADENTISMO

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- STORIA
- ITALIANO
- INGLESE

### Contenuti

STORIA	ITALIANO	INGLESE
La crisi del Positivismo e il primo Novecento	Il Decadentismo	Oscar Wilde

### Obiettivi

#### Abilità

- Essere consapevoli della relazione tra la cultura e la situazione storica
- Saper cogliere nella realtà storica presente eventuali tracce culturali precedenti
- Capacità di lettura e di decodificazione del testo storico, e letterario
- Essere in grado di collegare tra loro le varie conoscenze
- Saper cogliere i meccanismi che intercorrono fra economia, politica, società, ideologia e letteratura

#### Conoscenze

Conoscere i contenuti specifici

#### Metodi

- Lezione frontale
- Lettura di documenti
- Schematizzazione delle letture

#### Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie

**Verifica**

- Relazione orale sui vari argomenti del modulo a cui le docenti hanno dato una valutazione secondo i seguenti parametri:
  - Conoscenza dei contenuti
  - Capacità di relazionare compiutamente ed organicamente
  - Capacità di sintesi e di analisi
  - Capacità di rielaborazione personale

## LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NEL SECONDO '800

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- STORIA
- ITALIANO
- FILOSOFIA

### CONTENUTI

STORIA	FILOSOFIA	ITALIANO
La seconda metà dell'Ottocento	Il Positivismo A. Comte: la sociologia C. Darwin: l'evoluzionismo	La Scapigliatura Scrittori realisti europei Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Verga e la narrativa verista

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Saper cogliere le connessioni tra "fatto" culturale e situazione storico-sociale e scientifico.
- Capacità di cogliere le interferenze intercorrenti tra ambiti disciplinari differenti.
- Capacità di confronto tra autori della stessa epoca.
- Capacità di lettura e di decodificazione di testi storici, letterari, filosofici e scientifici.
- Essere in grado di collegare tra loro i diversi contenuti disciplinari.
- Saper analizzare una tematica da varie angolazioni, in chiave multidisciplinare.

#### Conoscenze

Conoscere i contenuti specifici.

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lettura di documenti
- Schematizzazione delle letture
- Studio comparato
- Apprendimento cooperativo

## **STRUMENTI**

- Libri di testo
- Fotocopie

## **VERIFICA**

- Relazione orale sui vari argomenti del modulo a cui le docenti hanno dato una valutazione secondo i seguenti parametri:
  - Conoscenza dei contenuti
  - Capacità di relazionare compiutamente ed organicamente
  - Capacità di sintesi e di analisi
  - Capacità di rielaborazione personale
  - Capacità critiche

## LO SVILUPPO DELLE SCIENZE E I MOVIMENTI SOCIALI NEL PRIMO '900

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- STORIA
- ITALIANO
- FILOSOFIA
- INGLESE

### CONTENUTI

STORIA	ITALIANO	FILOSOFIA	INGLESE
L'età dell'imperialismo	Italo Svevo: "La coscienza di Zeno".	La psicoanalisi: Freud Linee essenziali dei nuovi indirizzi di pensiero.	James Joyce  Virginia Woolf
I movimenti sociali: le suffragettes			

### Obiettivi

#### Abilità

- Leggere e decodificare il testo letterario e filosofico.
- Essere in grado di collegare tra loro le varie conoscenze.
- Acquisire l'attitudine alla problematizzazione ed alla introspezione.

#### Conoscenze

Conoscere i contenuti specifici

#### Metodi

- Lezione frontale
- Lettura di documenti
- Analisi testuale

**Strumenti**

- Libri di testo
- Fotocopie

**Verifica**

Relazione orale sui vari argomenti del modulo a cui le docenti hanno dato una valutazione secondo i seguenti parametri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di relazionare compiutamente ed organicamente
- Capacità di esprimere criticamente le proprie riflessioni

## MANIPOLAZIONE GENETICA

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- BIOCHIMICA
- MICROBIOLOGIA
- INGLESE

### CONTENUTI

<b>BIOCHIMICA MICROBIOLOGIA</b>	<b>INGLESE</b>
Tecnologie del DNA ricombinante ed ingegneria genetica.	Genetic engineering
Meccanismi di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica.	The DNA
Struttura e biosintesi del DNA	

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Ricostruire i processi della trasmissione ed espressione dell'informazione genetica.
- Conoscere le applicazioni dell'ingegneria genetica.
- Arricchire la competenza lessicale e comunicativa nell'ambito di un linguaggio settoriale.
- Essere consapevoli della relazione tra etica e scienza
- Capacità di cogliere gli aspetti etici alla luce dei recenti sviluppi della ricerca scientifica in campo biologico
- Essere in grado di collegare tra loro le varie conoscenze
- Acquisire l'attitudine alla problematizzazione e alla riflessione

## **Conoscenze**

- Conoscere i contenuti specifici

## **Metodi**

- Lezione frontale.
  - Discussione collettiva.
- Ricerca.
- Lettura di documenti e di quotidiani
- Lettura, traduzione, analisi del testo

## **Strumenti**

- Libri di testo .
- Audiovisivi.
- Fotocopie di letteratura e brani antologici in lingua inglese
- Materiale da Internet
- Pubblicazioni scientifiche.
- Computer.

## **Verifiche**

- Relazioni orali.
- Prove strutturate e semistrutturate
- Questionari
- Relazioni scritte.
- Scheda di autoverifica con quesiti scritti.
- Test comprehension

ALLEGATO "B" n. 5

## **METABOLISMO CELLULARE: PRODUZIONE DI ENERGIA**

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE
- MICROBIOLOGIA

### **CONTENUTI**

<b>BIOCHIMICA MICROBIOLOGIA</b>
Principi fondamentali di bioenergetica
Produzione di energia mediante respirazione aerobica
Produzione di energia mediante catabolismo anaerobico
Produzione di energia mediante fotosintesi

### **OBIETTIVI**

- Individuare i meccanismi che determinano l'accoppiamento tra processi catabolici ed anabolici
- Saper indicare la funzione dell'ATP
- Schematizzare i meccanismi che garantiscono la produzione di energia
- Arricchire la competenza lessicale e comunicativa nell'ambito di un linguaggio settoriale

### **METODI**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Lettura, traduzione, analisi del testo

### **STRUMENTI**

- Libri di testo

- Schemi e modelli

### VERIFICA

- Relazioni orali
- Test strutturati

ALLEGATO "B" n. 6

## DERIVATA 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> SPETTROFOTOMETRIA E CROMATOGRAFIA

(Svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- MATEMATICA
- CHIMICA STRUMENTALE

### CONTENUTI

MATEMATICA	CHIMICA STRUMENTALE
Derivata prima e seconda  Significato geometrico della derivata 1°.	Applicazione delle derivate successive ai metodi spettrofotometrici e cromatografici.
Il punto di flesso	Ricerca del punto di flesso della curva sperimentale con derivata seconda.
L'integrale definito	Applicazione dell'integrale definito al calcolo della concentrazione in cromatografia.

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Saper collegare le varie conoscenze
- Saper trasferire le nozioni teoriche nell'ambito pratico
- Saper eseguire una semplice procedura pratica

#### Conoscenze

- Conoscere i contenuti specifici

#### METODI

- Lezione frontale
- Lettura della procedura di laboratorio

## **STRUMENTI**

Libri di testo

Laboratorio

## **VERIFICA**

Viene effettuata sia attraverso una relazione orale, sia attraverso una relazione scritta in base ai seguenti parametri:

Conoscenza dei contenuti

Capacità di relazionare in maniera personale

Capacità di stendere una relazione scritta

Capacità di lavorare in gruppo

Capacità di raffrontare i risultati dei lavori dei singoli in un contesto più generico

## MICROORGANISMI, MALATTIE E LORO DIFFUSIONE

(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- MICROBIOLOGIA
- INGLESE
- MATEMATICA E INFORMATICA

### Contenuti

MICROBIOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA
Interazione ospite – microbo	Bacteria and viruses	Concetto di derivata Modello di sviluppo delle epidemie
Resistenza e immunità	Infectious diseases and diseases of metabolism	
Malattie del sistema immunitario		

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Individuare nei microrganismi patogeni la causa delle malattie infettive
- Conoscere i diversi tipi di immunità
- Acquisire la capacità di elaborare modelli di vari problemi
- Essere in grado di leggere e interpretare i grafici
- Arricchire la competenza lessicale e comunicativa nell'ambito di un linguaggio settoriale

#### Conoscenze

- Conoscere i contenuti specifici

#### Metodi

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Lavori sul computer
- Lettura, traduzione, analisi del testo

#### Strumenti

- Libri di testo
- Laboratorio informatico
- Fotocopie

**Verifica**

- Relazione orale
- Test strutturato
- Produzione di grafici e tabelle

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE  
(svolgimento interdisciplinare)

Discipline coinvolte:

- STORIA
- ITALIANO
- INGLESE

**CONTENUTI**

<b>STORIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>INGLESE</b>
Prima Guerra Mondiale	Ungaretti	War poets: Sassoon

**Obiettivi**

**Abilità**

- Essere in grado di leggere e decodificare il testo letterario.
- Essere in grado di collegare tra loro le varie conoscenze.
- Sviluppare la capacità di analisi testuale.
- Cogliere analogie e differenze tra autori di area letteraria diversa

**Conoscenze**

Conoscere i contenuti specifici

**Metodi**

- Lezione frontale
- Lettura di documenti
- Analisi testuale

**Strumenti**

- Libri di testo
- Fotocopie

**Verifica**

- Relazione orale sui vari argomenti del modulo a cui le docenti hanno dato una valutazione secondo i seguenti parametri:
  - Conoscenza dei contenuti
  - Capacità di relazionare compiutamente ed organicamente
  - Capacità di esprimere criticamente le proprie riflessioni

**ALLEGATO “C”**

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA  
PLURIDISCIPLINARE**

**Sono a disposizione della Commissione le prove di simulazione della  
Terza Prova**

## Il Consiglio di Classe

Palma Mancarella .....

Delia Difonzo .....

Anna Giordano .....

Vito A. Smaldino .....

Caterina Abbrescia .....

Francesco Walsh .....

Leonarda Lasciarrea .....

Antonio Corallo .....

Giuseppe Pagliarulo .....

Filomena Colucci .....

Vito De Nitto .....

Maria Speranza .....

## I Rappresentanti degli studenti

.....

.....

.....

BARI 15 MAGGIO 2014

